

Solteri, nel futuro palestre case e una piazza coperta

Il progetto per riqualificare l'ex Atesina partecipa ad una gara europea
In commissione Biasioli e l'ingegnere Franzoi spiegano i servizi previsti nell'area

di **Fabio Peterlongo**

► TRENTO

Una piazza coperta che ospiti fiere ed eventi. Uno spazio dedicato al co-housing e all'associazionismo. Una «hall» dedicata allo sport, con due palestre. Ampi spazi verdi collegati con la rete ciclabile. Il tutto per un costo massimo di 8 milioni di euro. Questi i tratti fondamentali della proposta di riqualificazione dell'area ex-Atesina di via Marconi che sarà presentata all'Unione europea dal Comune di Trento.

Di fronte alla Commissione urbanistica riunita ieri, l'ingegnere comunale Giuliano Franzoi ha illustrato la proposta: «Non possiamo ancora parlare di un "progetto", perché è necessario che la Commissione Ue sia convinta della bontà delle idee, soprattutto dal punto di vista dell'impatto ambientale e della promozione sociale. Proponiamo una rivisitazione dell'area che ne preservi alcuni elementi di interesse storico, come le arcate e i padiglioni. Perpendicolarmente a via Marconi, che sarà allargata, ci sarà un viale che arriverà fino alla chiesa dei Solteri. A destra, i padiglioni saranno opportunamente "condizionati" con aria calda o



Il progetto sull'ex Atesina con viali, piazza coperta e co housing

fredda: lì si potranno tenere eventi e fiere, il tutto illuminato da luce naturale. Ci saranno dieci appartamenti per il co-housing e spazi per le associazioni. A sinistra, nello spazio che va verso via Brennero, ci saranno due palestre e ampie superfici alberate. Tutta l'area sarà integrata con la rete ciclabile di Trento nord. Una rete di raccolta delle acque piovane creerà un "bacino di infil-

trazione", per prevenire le inondazioni durante gli acquazzoni».

L'assessore all'urbanistica Paolo Biasioli sottolinea come presto l'area sarà a disposizione del Comune: «Trentino Trasporti e Trentino Mobilità hanno dato l'ok alla messa a disposizione dell'area nell'ottica della riqualificazione di Trento nord». Biasioli punta sui fondi Ue per realizzare compiuta-

» Con i fondi dell'Ue di 8 milioni l'idea è quella di padiglioni condizionati lungo il viale della chiesa

mente l'operazione: «Se l'Ue ci sosterrà, arriveranno 5 milioni di euro da Bruxelles, mentre il Comune ha già stanziato 2 milioni di euro a bilancio ed un terzo milione è pronto a essere sbloccato».

Se invece i fondi europei non dovessero arrivare, il Comune procederà con una simile riqualificazione dell'area, ma con i finanziamenti ridotti ai 3 milioni stanziati da Palazzo Thun. Così Biasioli: «L'area al momento è destinata all'edilizia residenziale e commerciale. Procederemmo comunque con l'edificazione della piazza e dei parchi previsti, nei limiti delle minori risorse a disposizione e dell'attuale piano regolatore». Il consigliere circoscrizionale con delega a Trento nord Nicola Vigorito non nasconde la soddisfazione: «Sono state accolte tutte le nostre richieste. Finalmente un piano di riqualificazione per i Solteri, un quartiere quasi "storico" della città».